

A.S. 2020/2021
ISTITUTO COMPRENSIVO SATTA
CARBONIA
PIANO DI LAVORO DI ITALIANO CLASSE II B

Docente: Sonia Di Biase

Composizione della classe: 18 alunni.

Obiettivi educativi

1. Miglioramento delle capacità di espressione e comunicazione al fine di sviluppare la capacità di esprimere l'esperienza di sé e del mondo con la padronanza della lingua.
2. Acquisizione di capacità linguistiche tali da permettere agli allievi di mettersi in rapporto con l'ambiente.
3. Creazione di una coscienza critica attraverso lo sviluppo del piacere della lettura e dell'apprendimento.

ANTOLOGIA: CONOSCENZE CLASSE SECONDA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZE DISCIPLINARI	NUOVE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
<ul style="list-style-type: none"> • Il racconto e il romanzo giallo. • Il racconto e il romanzo fantasy. • Il racconto e il romanzo autobiografico. • La lettera. • Il diario. 	<p>Ascolto e parlato: ascolta e comprende racconti dei vari generi; espone oralmente trame e argomenti di studio.</p> <p>Lettura: legge in modo silenzioso o ad alta voce in modo corretto ed espressivo.</p> <p>Scrittura: realizza forme diverse di scrittura creativa.</p>	<p>Ascolto e parlato: ascolta e comprende racconti dei vari generi, riconoscendone scopo ed informazioni principali.</p> <p>Lettura: legge testi narrativi, interpreta le loro caratteristiche, collaborando con compagni ed insegnanti.</p> <p>Scrittura: scrive correttamente testi narrativi, adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Riflessione sulla lingua: comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base, i termini specialistici del genere; applica in situazioni diverse le competenze grammaticali e lessicali richieste.</p>	<p>Comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Competenze digitali.</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p> <p>Imparare ad imparare</p>
Le tipologie testuali	<p>Ascolto e parlato: ascolta e comprende testi narrativi, informativo-espositivi, non continui, misti, espressivi e ne individua le principali caratteristiche.</p> <p>Lettura: legge in modo silenzioso o ad alta voce in modo corretto ed espressivo.</p> <p>Scrittura: realizza forme diverse di scrittura creativa.</p>	<p>Ascolto e parlato: ascolta e comprende testi narrativi, informativo-espositivi, non continui, misti, espressivi, riconoscendone scopo ed informazioni principali.</p> <p>Lettura: legge testi narrativi, informativo-espositivi, non continui, misti, espressivi, interpreta le loro caratteristiche, collaborando con compagni ed insegnanti.</p> <p>Scrittura:</p>	<p>Comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Competenze digitali.</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p> <p>Imparare ad imparare.</p>

		<p>scrive correttamente testi narrativi, informativo-espositivi, non continui, misti, espressivi, adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Riflessione sulla lingua: comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base, i termini specialistici del genere; applica in situazioni diverse le competenze grammaticali e lessicali richieste.</p>	
<p>La letteratura italiana: dalle Origini all'Ottocento</p>	<p>Ascolto e parlato: ascolta e comprende brani classici della letteratura italiana; espone oralmente trame e argomenti di studio.</p> <p>Lettura: legge in modo silenzioso o ad alta voce in modo corretto ed espressivo.</p> <p>Scrittura: realizza forme diverse di scrittura creativa.</p>	<p>Ascolto e parlato: ascolta e comprende brani classici della letteratura italiana, riconoscendone scopo ed informazioni principali.</p> <p>Lettura: legge testi letterari, interpreta le loro caratteristiche, collaborando con compagni ed insegnanti.</p> <p>Scrittura: scrive correttamente parafrasi e commenti, riflettendo sui contenuti e sui valori proposti dagli autori.</p> <p>Riflessione sulla lingua: comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base, i termini specialistici; applica in situazioni diverse le competenze grammaticali e lessicali richieste.</p>	<p>Comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Competenze digitali.</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p> <p>Imparare ad imparare.</p>

GRAMMATICA: CONOSCENZE CLASSE SECONDA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZE DISCIPLINARI	NUOVE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
1. La proposizione o frase semplice	Riconosce la proposizione dal periodo.	Riconoscere e analizzare la struttura sintattica della proposizione. Scrivere proposizioni dotate di senso compiuto ed espanderle progressivamente a scopi comunicativi.	Comunicazione nella madrelingua. Competenze digitali. Imparare ad imparare. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.
2. Gli elementi fondamentali della proposizione	Riconosce il soggetto e il predicato nella proposizione (analisi logica). Distingue il predicato verbale e il predicato nominale.	Riconoscere e analizzare gli elementi fondamentali della proposizione. Analizzare i rapporti logici tra soggetto e predicato e usarli	Comunicazione nella madrelingua. Competenze digitali. Imparare ad imparare.

		correttamente nella comunicazione orale e scritta.	Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.
3. Gli elementi di espansione della proposizione	Riconosce l'attributo, l'apposizione e gli elementi della proposizione ai quali essi si riferiscono (analisi logica).	Riconoscere, analizzare ed usare correttamente gli elementi di espansione della proposizione nelle varie situazioni comunicative orali e scritte.	Comunicazione nella madrelingua. Competenze digitali. Imparare ad imparare. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.
4. Complementi diretti	Riconosce il complemento oggetto e i complementi predicativi del soggetto e dell'oggetto (analisi logica).	Riconoscere, analizzare ed usare correttamente i complementi diretti nelle varie situazioni comunicative orali e scritte.	Comunicazione nella madrelingua. Competenze digitali. Imparare ad imparare. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.
5. Principali complementi indiretti	Riconosce i principali complementi indiretti (specificazione, termine, agente, causa efficiente, luogo, tempo, causa, fine, mezzo, modo, compagnia, unione) e fa l'analisi logica della proposizione.	Riconoscere le funzioni logiche dei principali complementi indiretti e li usa correttamente nelle varie situazioni comunicative orali e scritte.	Comunicazione nella madrelingua. Competenze digitali. Imparare ad imparare. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

Procedimenti personalizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione.

a) Potenziamiento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze.

- Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti.
- Affidamento incarichi impegni e/o di coordinamento.
- Impulso allo spirito critico e alla creatività.
- Lettura di testi extrascolastici.

b) Sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze.

- Attività guidate a crescente livello di difficoltà.
- Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami.
- Esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze.

c) Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze.

- Unità didattiche individualizzate.
- Diversificazione/ adattamento dei contenuti disciplinari.
- Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate.
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.
- Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami.
- Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità.

Metodologia.

Dopo brevi lezioni frontali, in cui agli allievi verranno fornite informazioni importanti per lo studio dei vari argomenti, si farà in seguito ricorso al metodo deduttivo per far sì che i ragazzi possano, attraverso il ragionamento, sperimentare direttamente quanto è stato detto loro.

Alle spiegazioni seguiranno delle verifiche, sia scritte sia orali, atte a valutare l'efficacia della programmazione e a studiare eventuali strategie di intervento per recuperare gli alunni in difficoltà.

In caso di DDI ci si atterrà al prospetto orario ed ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF ed approvati dal Collegio dei Docenti.

Mezzi/strumenti.

a) Libri di testo.

Grammatica: R. Zordan "Punto per punto"

Antologia: E. Asnagli, R. Gaviani, P. Nicolaci "Oltre lo specchio" vol. 2

b) Testi di consultazione.

Dizionario della lingua italiana, testi di grammatica ed antologie differenti da quelli in adozione, libri di narrativa.

c) Attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.).

Durante il corso dell'anno si farà ricorso a strumenti informatici, audiovisivi e si utilizzerà la piattaforma Gsuite, soprattutto in caso di DDI.

Valutazione.

Ai fini della valutazione si terrà conto di quanto i ragazzi avranno oggettivamente appreso e delle competenze (saper fare) che avranno raggiunto nel tempo.

Nel corso dell'anno verranno applicati i seguenti criteri di valutazione:

- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione.
- Valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa).
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa).

Rapporti con le famiglie.

I rapporti con le famiglie avverranno tramite colloqui a distanza, programmati secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti e, in caso di scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare tramite comunicazioni ai genitori degli alunni.

La docente

Sonia Di Biase

A.S. 2020/2021
**ISTITUTO COMPRENSIVO SATTA
 CARBONIA**
PIANO DI LAVORO DI STORIA CLASSE II B

Docente: Sonia Di Biase

Composizione della classe: 18 alunni.

Obiettivi formativi.

- Sviluppare negli alunni la propria identità, anche regionale, attraverso la storia individuale, familiare e dell'intera umanità.
- Comprensione dei modi in cui gli uomini hanno organizzato il territorio.
- Educazione alla conoscenza del presente e della sua realtà attraverso lo studio del passato.

CONOSCENZE CLASSE SECONDA DISCIPLINA: STORIA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZE DISCIPLINARI	NUOVE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
Umanesimo e Rinascimento	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare, organizzare le informazioni e costruire grafici e mappe spazio- temporali. • Comprendere aspetti e strutture dei processi storici. • Produrre testi, anche in formato digitale, ricorrendo a fonti di varia origine e argomentare utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> • Informarsi, anche in modo autonomo, su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. • Produrre informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, ed organizzarle in testi. • Comprendere e rielaborare testi con un personale metodo di studio. • Esporre oralmente e con scritti le proprie conoscenze operando dei collegamenti e riflettendo sugli stessi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua. • Competenze digitali. • Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale. • Spirito di iniziativa e imprenditorialità. • Competenze sociali e civiche.
Il Cinquecento.			
Il Seicento.			
Il Settecento.			
L' Ottocento.			

Procedimenti personalizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione.

a) Potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze.

- Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti.
- Affidamento incarichi impegni e/o di coordinamento.
- Impulso allo spirito critico e alla creatività.
- Lettura di testi extrascolastici.

b) Sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze.

- Attività guidate a crescente livello di difficoltà.
- Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami.
- Esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze.

c) Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze.

- Unità didattiche individualizzate.
- Diversificazione/ adattamento dei contenuti disciplinari.
- Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate.

- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.
- Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami.
- Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità.

Metodologia.

Dopo brevi lezioni frontali, in cui agli allievi verranno fornite informazioni importanti per lo studio dei vari argomenti, si farà in seguito ricorso al metodo deduttivo per far sì che i ragazzi possano, attraverso il ragionamento, sperimentare direttamente quanto è stato detto loro.

Alle spiegazioni seguiranno delle verifiche, sia scritte sia orali, atte a valutare l'efficacia della programmazione e a studiare eventuali strategie di intervento per recuperare gli alunni in difficoltà.

In caso di DDI ci si atterrà al prospetto orario ed ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF ed approvati dal Collegio dei Docenti.

Mezzi/strumenti.

a) *Libri di testo.*

"Il corriere della storia" vol. 2 di M. Onnis- L. Crippa.

b) *Testi di consultazione.*

Dizionario della lingua italiana, testi di storia differenti da quello in adozione, enciclopedie.

c) *Attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.).*

Durante il corso dell'anno si farà ricorso a strumenti informatici, audiovisivi e si utilizzerà la piattaforma Gsuite, soprattutto in caso di DDI.

Strumenti di verifica del livello di apprendimento

- Interrogazioni.
- Conversazioni/ dibattiti.
- Esercitazioni individuali e collettive.
- Relazioni.

Valutazione.

Ai fini della valutazione si terrà conto di quanto i ragazzi avranno oggettivamente appreso e delle competenze (saper fare) che avranno raggiunto nel tempo.

Nel corso dell'anno verranno applicati i seguenti criteri di valutazione:

- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione.
- Valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa).
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa).

Rapporti con le famiglie.

I rapporti con le famiglie avverranno tramite colloqui a distanza, programmati secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti e, in caso di scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare tramite comunicazioni ai genitori degli alunni.

La docente

Sonia Di Biase